

# In via dei Petroli è finita l'epoca degli allagamenti

(C) Il Gazzettino S

► Quasi ultimati tutti i lavori per rifare le fognature e la strada. Entro maggio chiuderà il cantiere da 3 milioni e mezzo di euro

## RIQUALIFICAZIONE

**MARGHERA** Lì sotto semplicemente le fognature in molte parti non c'erano e quelle che c'erano non funzionavano. E così ogni volta che pioveva più del solito tutta la zona di via dei petroli andava sott'acqua. Se ne sono accorti con dovizia di particolari quando hanno aperto le strade, via dei Petroli, via Righi e via dell'Idraulica. Lo sapevano già, altrimenti il Comune non si sarebbe mosso dando l'incarico a Insula di fare la gara d'appalto ma è aprendo che hanno visto la reale portata del problema. Grazie tante che gli allagamenti erano sempre più frequenti, con grosse difficoltà soprattutto per i camion-cisterna che vanno e vengono ogni giorno da quella zona per caricare i carburanti che poi distribuiscono in tutto il Nordest, e poi anche per gli automobilisti che si recano a parcheggiare nei tanti park della zona e gli stessi pullman turistici che devono raggiungere lo spiazzo dedicato al controllo e al pagamento delle tariffe Ztl per accedere a Venezia.

## LAVORI QUASI FINITI

Ora finalmente l'associazione temporanea di imprese composta dalla Sacaim di Marghera e dalla "Anese srl" di Concordia Sagittaria che a gennaio dell'anno scorso si era aggiudicata l'appalto da 3 milioni e 588 mila euro, è quasi arrivata alla meta.

Per maggio, ha confermato l'assessore ai Lavori Pubblici Francesca Zaccariotto, la sicurezza idraulica di quella vasta area sarà garantita e, come ricorda il direttore dell'assessorato Simone Agrondi, lo stesso traffico ferroviario industriale non ne risentirà più, dato che capitava venisse bloccato pure quello, senza contare la nuova pista ciclabile che collega Venezia con via Torino: «L'abbiamo fatta apposta rialzata per evitare problemi di allagamenti ma in alcuni punti avrebbe potuto essere lambita dall'acqua».

I disagi si erano acuiti da quando il Consorzio Venezia Nuova, per conto del Magistrato alle Acque, ha realizzato il marginamento delle rive lagunari anche nel tratto tra i Pili e la raffineria Eni: le palancole piantate nel fango impediscono alle acque di falda di trascinare in laguna i veleni sotterrati nei decenni scorsi dalle fabbriche di Porto Marghera ma l'effetto se-

condario è quello di impedire pure alle acque piovane di defluire in laguna e così si riversano per le strade.

## ARREDO URBANO

I lavori effettuati in questi mesi hanno comportato, dunque, la realizzazione di una nuova rete di fognatura bianca e, dato che c'erano, le imprese sono state incaricate di riqualificare la zona con un arredo urbano dignitoso così a maggio ci saranno marciapiedi, illuminazione e nuovo asfalto che eliminerà le buche-voragini nelle quali, soprattutto quando la zona si allagava, i veicoli rischiavano di spaccare i semiassi; per risolvere definitivamente il problema, dato l'ingente passaggio di mezzi pesanti, prima dell'asfalto si è provveduto a rifare il palchetto stradale in modo da evitare che le buche, dopo pochi mesi, tornino a formarsi.

«Nel frattempo, sempre a proposito di fognature da sistemare, con Veritas siamo già arrivati all'esecutivo del progetto per via dell'Elettricità - aggiunge l'assessore Zaccariotto -. E presto saremo in grado di partire anche lì con la riqualificazione».

**Elisio Trevisan**

© RIPRODUZIONE RISERVATA





**I LAVORI** Gli operai procedono a rifare anche il palchetto della strada prima di asfaltarla



**L'ASSESSORE** Francesca Zaccariotto

**L'ASSESSORE  
FRANCESCA  
ZACCARIOTTO:  
«E ORA COMINCIAMO  
CON LA VIA  
DELL'ELETTRICITÀ»**



**ULTIMI INTERVENTI** Per le fognature bianche quasi tutto pronto